



**CITTA' DI TRAVAGLIATO
PROVINCIA DI BRESCIA**

*Piazza Libertà, 2 - 25039 TRAVAGLIATO BS
Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175
Sito internet: www.comune.travagliato.bs.it
P.E.C.: protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it*

DELIBERA NUMERO 4 DEL 31/03/2015

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ORIGINALE

**Oggetto : APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **TRENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **11:00** , nella casa municipale.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il il Segretario Comunale **Siciliano Dott. Domenico**.

Il Commissario, Dott. Salvatore Rosario Pasquariello , nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 27 giugno 2014.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 giugno 2014, registrato al protocollo dell'Ente in data 07/07/2014 al n. 10316, con il quale il Consiglio Comunale del Comune di Travagliato è stato sciolto ed il Dott. Salvatore Rosario Pasquariello, Vice Prefetto Vicario, è stato nominato Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Travagliato con l'attribuzione dei poteri del Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco;

Richiamato l'art.42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL) e s.m.i.;

Attestato che sulla proposta della presente:

- sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili competenti ai sensi dell'art.49 del TUEL;
- il Segretario comunale si è espresso condividendone i contenuti sotto il profilo della conformità alle norme di legge (articolo n.74 dello Statuto Comunale vigente);

PREMESSO CHE:

- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica.

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano di razionalizzazione delle società partecipate allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. **DI DARE ATTO** che il Piano verrà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, all'A.S.T. SpA di Travagliato e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Di dare atto che sulla proposta della presente sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, il
Commissario Prefettizio

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL.



**CITTA' DI TRAVAGLIATO
PROVINCIA DI BRESCIA**

*Piazza Libertà, 2 – 25039 TRAVAGLIATO BS
Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175
Sito internet: www.comune.travagliato.bs.it
P.E.C.: protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it*

**Allegato alla Proposta di deliberazione al Commissario
Con Poteri del Consiglio N° 4**

SERVIZIO RAGIONERIA

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE
SOCIETA' PARTECIPATE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile.

Travagliato, li 22/04/2015

Il Responsabile

Riva Dott.ssa Raffaella



**CITTA' DI TRAVAGLIATO
PROVINCIA DI BRESCIA**

*Piazza Libertà, 2 – 25039 TRAVAGLIATO BS
Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175
Sito internet: www.comune.travagliato.bs.it
P.E.C.: protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it*

**Allegato alla Proposta di deliberazione al Commissario
Con Poteri del Consiglio N° 4**

SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE
SOCIETA' PARTECIPATE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Travagliato, li 31/03/2015

Il Segretario Comunale
Siiciliano dott. Domenico

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario
Dott. Salvatore Rosario Pasquariello

il Segretario Comunale
Siciliano Dott. Domenico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli articoli 124 comma 1 e 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267 e 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 numero 69, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, in data odierna:

1. è stata pubblicata sul sito informatico del Comune, sezione albo on line, dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Travagliato, li _____

Il Segretario Comunale
Siciliano Dott. Domenico

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti la Giunta (articolo 134, comma 4).

[] è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Travagliato, li _____

Il Segretario Comunale
Siciliano Dott. Domenico



CITTA' DI TRAVAGLIATO

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA AFFARI ECONOMICO FINANZIARI UFFICIO RAGIONERIA

Piazza Libertà n. 2 - 25039 Travagliato (BS)

Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175

e-mail: protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di *"partecipazione dell'ente locale a società di capitali"*.

Per osservare *"alla lettera"* il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte *"su proposta"* proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *"per espressa previsione normativa"*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *"non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria"*.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Travagliato partecipa al capitale dei seguenti soggetti:

1. Azienda Servizi Territoriali SPA con quota del 100%
2. Autostrade Lombarde S.P.A. con quota del 0,0030%

Peraltro, per espressa previsione di legge, si rileva che non sarà oggetto del presente Piano la partecipazione in Autostrade Lombarde S.P.A.

Inoltre si rileva che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 22 giugno 2009, venivano verificati i presupposti per il mantenimento delle partecipazioni, come previsto dalla Legge n. 244/2007, stabilendo il mantenimento della quota detenuta in Azienda Servizi Territoriali Spa, in quanto strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e in quanto produce servizi di interesse generale, come evidenziato nella predetta deliberazione e in Autostrade Lombarde Spa.

Per quanto concerne le partecipazioni indirette, sentito l'Organo di revisione del Comune, si ritiene necessario, in un'ottica di razionalizzazione e di riduzione della spesa, avviare una puntuale e completa analisi circa la necessità di gestire gli attuali servizi erogati attraverso le società partecipate da A.S.T. Spa, valutandone l'eventuale dismissione.

Tale analisi dovrà concludersi acquisendo una relazione da parte della A.S.T. SPA da inviare al Comune di Travagliato, per ogni più opportuna valutazione e decisione, entro il 20 maggio 2015, e dovrà illustrare dettagliatamente le ragioni del mantenimento di ogni singola partecipazione diretta o indiretta detenuta, ovvero la necessità di internalizzare o cessare i servizi gestiti evidenziandone le economie conseguibili.

In tal caso dovranno essere inoltre indicati nella relazione, il percorso e i tempi di dismissione delle partecipazioni detenute.

In ogni caso, conformemente a quanto stabilito dalla Legge n. 190/2014, la relazione dovrà dare atto delle valutazioni fatte tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

L'ente valuterà i contenuti tecnici della suddetta relazione avvalendosi di un gruppo di lavoro composto da personale interno, presieduto dal Segretario Comunale, eventualmente supportato da un professionista esterno di comprovata capacità ed esperienza nel settore, per la stesura definitiva del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate", completo della relazione tecnica, che dovrà essere approvato entro il 30.11.2015, considerato il termine del 31.12.2015 per la verifica di attuazione del piano di razionalizzazione.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Azienda Servizi Territoriali SPA

Azienda Servizi Territoriali SPA è una società a capitale pubblico, detenuta interamente dal Comune di Travagliato. Nata nel 1996 con le modalità previste dall'art. 22 - comma 3°, lett. e) della legge 08.06.1990 n. 142, che individuava le forme di gestione dei servizi pubblici locali, oggi la società eroga servizi sul territorio comunale, per circa 14.000 cittadini.

La società propone un'ampia gamma di servizi di pubblica utilità, operando nel pieno rispetto delle normative di legge in materia di tutela ambientale, qualità e sicurezza:

- raccolta, trasporto, smaltimento, recupero dei rifiuti solidi urbani differenziati e non tramite gestione in outsourcing;
- gestione del centro comunale di raccolta rifiuti;
- riscossione TARSU / TIA / TARES;
- campagne informative e di sensibilizzazione presso le scuole e con le diverse modalità di impiego dei media;
- servizio gas-metano, distribuzione e misura gas-metano;
- servizio gestione fonti energie rinnovabili – fotovoltaico;
- servizio farmacia "Piazza Libertà";
- servizio farmacia "La Cupola";
- servizio manutenzione impianti calore immobili comunali;
- gestione centro ippico e manifestazioni fieristiche (Travagliatocavalli);
- gestione immobiliare "Piccolo Giappone".

La Società è stata costituita con durata sino al 31.12.2050; è attualmente amministrata da un Amministratore Unico.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Azienda Servizi Territoriali S.P.A.

Azienda Servizi Territoriali S.P.A., con sede in Via Breda 18/a – 25039 Travagliato (BS) Tel. 030 6864 960 - fax 030 6864 942 segreteria@aziendaserviziterritoriali.com
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato, P. IVA 03376720177 – Cod. Fisc. 03376720177 REA BS 367997, Soggetta all'attività di direzione e di coordinamento del Comune di Travagliato (BS)

E' intenzione dell'amministrazione mantenere le quote di proprietà di Servizi Comunali spa

Essendo la quota di partecipazione societaria al 100% si conclude l'analisi con ulteriori dati:

Risultati economici di Bilancio ultimo triennio		
2011	2012	2013
19.713	301.081	-771.297

Bilanci d'esercizio in sintesi di Azienda Servizi Territoriali S.P.A., ultimo biennio:

Stato Patrimoniale		
Attivo	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	8.074.931	8.169.135
C) Attivo circolante	1.811.141	2.047.181
D) Ratei e risconti	19.047	12.450
Totale Attivo	9.905.119	10.228.766

Passivo	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	4.425.122	3.603.824
B) Fondi per rischi ed oneri	25.000	20.000
C) Trattamento di fine rapporto	120.596	142.739
D) Debiti	5.294.174	6.456.939
E) Ratei e Risconti	40.227	5.264
Totale passivo	9.905.119	10.228.766

Conto Economico		
	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	4.619.007	4.142.271
B) Costi di produzione	4.438.404	4.234.143
Differenza		
C) Proventi e oneri finanziari	-90.931	-78.121
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-26.070	0
E) Proventi ed oneri straordinari	304.821	-601.304
Risultato prima della imposte	368.423	-771.297
Imposte	67.342	0
Risultato d'esercizio	301.081	-771.297

Travagliato, 31.03.2015

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Salvatore Rosario Pasquariello

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Siciliano Domenico

IL RESPONSABILE AREA
AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA
Dott.sa Raffaella Riva